

Il patrimonio d'Irpinia alla ribalta della XXII Borsa Mediterranea

Turismo archeologico, c'è Scampitella

L'archeologo Galasso: in mostra i reperti recuperati in località Piano di Contra

L'Irpinia alla ribalta della XXII Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico**. L'occasione è offerta dal V Convegno Nazionale dei Gruppi Archeologici d'Italia con tema "Le ultime scoperte archeologiche, novità da terra e da mare in ricordo di Marilena Nappi", in programma questo pomeriggio, alle 14, a Capaccio-Paestum presso il Centro Espositivo Savoy Hotel venerdì 15 novembre. Uno sguardo sull'archeologia che abbraccia anche l'Irpinia. A relazionare sarà anche archeologo Giampiero Galasso sulle attività del Gruppo Archeologico "Scampitella", dal titolo "Testimonianze dal passato: archeologia a Scampitella". L'intervento - spiega Galasso - sarà dedicato al recupero eseguito dai volontari del gruppo archeologico diretti da Rocco Toto in località Piano di Contra di numerosi reperti archeologici provenienti con molta probabilità da sepolture distrutte da profonde arature. I reperti, seguendo un iter non privo di difficoltà tecniche ed amministrative, in una fase successiva al



Alcuni dei reperti in mostra

loro recupero e grazie all'interesse mostrato per la loro conservazione e valorizzazione dalla competente Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino in collaborazione con gli amministratori locali, sono stati inventariati, restaurati e infine restituiti alla comunità attraverso l'allestimento di una mostra archeologica permanente, curata dalla Soprintendenza Archeologica di Salerno e Avellino, collocata nella sala d'ingresso del nuovo edificio municipale di piazza Giosuè Carduc-

ci inaugurato nel giugno scorso. Tra i 100 reperti recuperati oggi in esposizione (dal lunedì-venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30) meritano una menzione una serie pregevole di monili e oggetti di ornamento in bronzo, tra cui fibule a sanguisuga cava e a navicella, anelli digitali o da sospensione, pendagli, bracciali, collari, ma anche una splendida collana in vaghi d'ambra rossa proveniente dal Baltico. Un itinerario che diventa fondamentale per comprendere le origini degli irpini e i primi insediamenti sul territorio". Promossa e sostenuta da Regione Campania, Città di Capaccio Paestum, Parco Archeologico di Paestum, ideata e organizzata dalla Leader srl con la direzione di Ugo Picarelli, la Bmta si conferma un format di successo, testimoniato dalle prestigiose collaborazioni di organismi internazionali quali Unesco, Unwto e Iccrom. Un'occasione di incontro e di approfondimento e divulgazione di temi dedicati al turismo culturale e al patrimonio per gli addetti ai lavori,

